

# Vicenza

**L'incidente in città**  
Cappotta con l'auto che finisce contro la fermata del tram e l'albero: era ubriaco e drogato all'aguida. Illeso i tre giovani occupanti. **P.30**



**Dal Molin.** Il 5 dicembre la conferenza dei servizi si esprimerà sulla relazione prodotta dalla ditta appaltatrice

## Progetto e analisi paesaggistica la Ederle 2 sul tavolo di Variati

◉ Variati temela "carnevalata" e annuncia che chiederà a Costa e Regione la Via

**Fabio Fogu**  
fabio.fogu@epolis.sm

La Ederle 2 ha preso forma. Solo sulla carta per ora, un malloppo di pagine presentato ieri mattina da Variati. È il progetto definitivo architettonico della costruzione della nuova base arrivato sul tavolo del sindaco martedì. Non solo, a palazzo Trissino è arrivata anche la relazione paesaggistica, prodotta dall'impresa che ha vinto la gara d'appalto.

**SU QUEST'ULTIMA** la Regione Veneto deve esprimersi dopo aver raccolto i pareri di chi ha titolo, Comune di Vicenza compreso, a partecipare ad una conferenza dei servizi che è già stata fissata per il 5 dicembre. «Vicenza - dichiara il sindaco Achille Variati - prende molto seriamente questo passaggio formale ed intende analizzare con grande attenzione documenti che chiediamo da tempo. La relazione paesaggistica, in particolare, è indispensabile per la definizione delle questioni ambientali e di paesaggio sia attuali che future, per capire cioè quali potrebbero essere gli impatti della costruzione della nuova base. La valuto perciò con estrema serietà e mi auguro che anche gli altri enti coinvolti facciano altrettanto. Spero, cioè, che non pensino di chiudere l'analisi di questi documenti con il 5 dicembre. Sarebbe una vera carnevalata. Ci vuole tempo e serietà». Il sindaco ha già dato mandato ai tecnici di esaminare la documentazione. «Serviranno sopralluoghi e approfondimenti - ha confermato - Del resto la contrarietà mia e del Consiglio comunale a



► Il sindaco Achille Variati mostra i progetti della base americana

### Altri due esposti dei No-Base su procedure e ambiente

#### Le contromosse

■ L'arrivo del progetto definitivo scompagina tutte le carte in tavola. Prima che giungesse la notizia il coordinamento dei comitati No-base aveva predisposto due esposti: uno al sindaco per chiedere di verificare cosa accade dentro al Dal Mo-

lin, il secondo alla procura della Repubblica riguardo agli atti del governo e al Dpr che hanno dato il sì formale politico alla Ederle 2 e sempre riguardo ai possibili danni ambientali. Non solo: a breve nascerà una Fondazione per raccogliere fondi per acquistare l'area Dal Molin.

quelsito si è sempre basata non su ideologie, ma su ragionamenti di tipo ambientale». In merito al progetto definitivo ha detto di voler chiedere al commissario di governo Costa e alla Regione di procedere alla valutazione di impatto ambientale: «Possono anche dirmi di no, ma sono convinto che la Via vada fatta per rispetto verso la città e per la particolare delicatezza dell'area - ha detto - D'altra parte, mi aspetto uguale scrupolosità anche dalla Regione, visto che lo stesso presidente Galan in questi ultimi anni ha fatto

della tutela del paesaggio un suo cavallo di battaglia». Ad una prima sommaria analisi della Relazione paesaggistica, il sindaco rileva che si interessa soltanto dell'area di progetto: «Il documento conclude che non ci sarebbero problemi di tipo paesaggistico, ma non ho visto riferimenti al territorio circostante, alla viabilità, al tema della rototraslazione - ha aggiunto - L'ho trovato francamente un pò bucolico. Con tante foto e poca analisi. Ma, com'è doveroso, mi riservo il tempo di approfondirlo meglio». ■